



Napoli, centro studi Castelcapuano: convegno Processo penale e Mass Media



11/01/2011, ore 10:09 - sabato 15 gennaio, ore 9.30, presso il Saloncino dei Busti (Castel Capuano) presenta il convegno **PROCESSO PENALE E MASS-MEDIA. I INTERVENGONO:** Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castel Capuano, Michele Scudiero, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli Aldo De Chiara, procuratore aggiunto della Repubblica di Napoli. Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero. Ed ancora Antonio Buonajuto, presidente della Corte di Appello di Napoli, Luigi Mastrominico, avvocato generale c/o Corte di Appello di Napoli, Francesco Caia, presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Il Centro studi "Castelcapuano" dal 2009 svolge un'attività di studio e di ricerca sui provvedimenti giurisdizionali, tenendo anche conto degli aspetti sociali e culturali. Durante il convegno saranno dibattuti temi che attengono all'irrinunciabile libertà di stampa in tutti i suoi aspetti, al doveroso rispetto del segreto delle indagini penali; in più si analizzerà l'ambito entro il quale è giusto esercitare il diritto- dovere di cronaca giudiziaria. Il leit-motiv che ha spinto il Centro studi a dare vita al convegno dal titolo Processo Penale e mass-media si riallaccia alla recente cronaca giudiziaria riguardante fatti gravissimi e penalmente rilevanti. Basti pensare al caso di Avetrana, a quello attuale di Yara e prima ancora a quello di Cogne, tutti esempi di eccessi mediatici. <Si assiste sempre più – ha dichiarato l'avvocato Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castel Capuano - ad una violazione delle regole deontologiche che presiedono al corretto svolgimento delle funzioni da parte di tutti i professionisti interessati alla celebrazione di un processo penale; tra questi professionisti vi sono certamente anche i giornalisti, i magistrati inquirenti e giudicanti, e noi avvocati difensori>. All'incontro prenderanno parte numerosi professionisti, giornalisti, magistrati, avvocati. Le relazioni saranno svolte oltre che dall'avvocato Mario Ruberto anche dal professore Michele Scudiero, dal dottore Aldo De Chiara e dal dottore Roberto Napoletano.



Caserta  **ilMezzogiorno**
Quotidiano di Terra di Lavoro
Cultura, libri, news on line

Napoli PROCESSO PENALE E MASS-MEDIA

Pubblicato il 11 gennaio 2011

*NAPOLI Sabato 15 gennaio, ore 9.30, presso il Saloncino dei Busti a Castel Capuano il convegno
PROCESSO PENALE E MASS-MEDIA*

INTERVENGONO: Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castel Capuano
Michele Scudiero, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli
Aldo De Chiara, procuratore aggiunto della Repubblica di Napoli.
Roberto Napolitano, direttore de Il Messaggero.
Antonio Buonajuto, presidente della Corte di Appello di Napoli
Luigi Mastrominico, avvocato generale c/o Corte di Appello di Napoli
Francesco Caia, presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Il Centro studi "Castelcapuano" dal 2009 svolge un'attività di studio e di ricerca sui provvedimenti giurisdizionali, tenendo anche conto degli aspetti sociali e culturali. Durante il convegno saranno dibattuti temi che attengono all'irrinunciabile libertà di stampa in tutti i suoi aspetti, al doveroso rispetto del segreto delle indagini penali; in più si analizzerà l'ambito entro il quale è giusto esercitare il diritto- dovere di cronaca giudiziaria. Il leit-motiv che ha spinto il Centro studi a dare vita al convegno dal titolo Processo Penale e mass-media si riallaccia alla recente cronaca giudiziaria riguardante fatti gravissimi e penalmente rilevanti. Basti pensare al caso di Avetrana, a quello attuale di Yara e prima ancora a quello di Cogne, tutti esempi di eccessi mediatici. All'incontro prenderanno parte numerosi professionisti, giornalisti, magistrati, avvocati. Le relazioni saranno svolte oltre che dall'avvocato Mario Ruberto anche dal professore Michele Scudiero, dal dottore Aldo De Chiara e dal dottore Roberto Napolitano.

Publicato il **11 Gen 2011 21:39**

NAPOLI Sabato 15 gennaio, ore 9.30, presso il Saloncino dei Busti a Castel Capuano il convegno **PROCESSO PENALE E MASS-MEDIA INTERVENGONO**: Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castel Capuano Michele Scudiero, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli Aldo De Chiara, procuratore aggiunto della Repubblica di Napoli. Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero. Antonio Buonajuto, presidente della Corte di Appello di Napoli Luigi Mastrominico, avvocato generale c/o Corte di Appello di Napoli Francesco Caia, presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Il Centro studi "Castelcapuano" dal 2009 svolge un'attività di studio e di ricerca sui provvedimenti giurisdizionali, tenendo anche conto degli aspetti sociali e culturali. Durante il convegno saranno dibattuti temi che.....



**CITTÀ DI
PARTENOPE**

comunità virtuosa

15/01/2011

Centro Studi CASTELCAPUANO

CONVEGNO

Processo penale e Mass Media

Sabato 15 gennaio 2011 ore 9.30

saloncino dei busti in Castelcapuano- Napoli

presentazione Avv. Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castelcapuano

Indirizzi di saluto dott. Antonio Buonajuto, presidente Corte d'Appello di Napoli

dott. Luigi Mastrominico. Avvocato Generale presso Corte d'Appello di Napoli

avv. Francesco Caia, presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Intervengono prof. Michele Scudiero, su "La libertà di stampa"

dott. Aldo De Chiara, su "Il segreto nel processo penale"

dott. Roberto Napoletano, su "La cronaca giudiziaria"

Interventi programmati e dibattito

PROCESSO PENALE E MASS-MEDIA quando la cronaca giudiziaria diventa fiction



di Fiorella Franchini

Un convegno solo apparentemente destinato ad un pubblico specializzato poiché il Centro Studi Castel Capuano, confermandosi quale osservatorio per la giustizia, prosegue nella sua duplice finalità di studiare e divulgare provvedimenti legislativi e indirizzi giurisdizionali, ma con una particolare attenzione agli aspetti sociali, culturali ed umani, senza dimenticare l'impegno a tener vivo l'antico palazzo di giustizia di Napoli destinandolo in vario modo alla formazione giuridica. Il processo penale vive una stagione particolare e la giustizia viene *"percepita per come appare, ed appare soprattutto per come è rappresentata dai mass-media"*. Ne hanno discusso nel Saloncino dei Busti Antonio Buonajuto Presidente della Corte d'Appello di Napoli, Luigi Mastrominico Avvocato Generale, Francesco Caia Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli, Michele Scudiero ordinario di diritto costituzionale presso l'Università Federico II, Aldo De Chiara Procuratore aggiunto della Repubblica, Roberto Napoletano direttore de "Il Messaggero". Non c'è solo il resoconto dei fatti; i mezzi di comunicazione riferiscono ciò che la giustizia, fa, la incalzano, la criticano, l'amplificano. Dall'informazione si passa al dibattito celebrato su giornali e tivù. Riti e terminologie della giustizia ordinaria vengono impropriamente riprodotti in una sorta d'indagine giudiziaria i risultati della quale sono messi in scena in un'aula mediatica. Un'operazione che genera una gran quantità di suggestioni e confusioni, perché sia il giudice che l'operatore dell'informazione tendono a ricostruire un accadimento passato attraverso tracce, testimonianze, dichiarazioni. Tuttavia, mentre il processo giurisdizionale ha un luogo deputato, un itinerario scandito, un tempo, spesso molto lungo ma che finisce con una sentenza, ed è celebrato da un organo professionalmente attrezzato, il processo mediatico non ha nessun luogo, nessun ordine, nessun tempo e può essere "officiato" da chiunque. Il processo giurisdizionale seleziona i dati su cui fondare la decisione; quello mediatico raccoglie ogni conoscenza arrivi ad un microfono o ad una telecamera, tutto può essere utilizzato per maturare un convincimento. Ne deriva un gran miscuglio di notizie, opinioni, verità dove la collettività satura d'informazione, ma povera di conoscenza, assuefatta e stanca, indifferente e distratta, finisce per rinunciare ad esercitare qualsiasi discernimento critico, dove la guerra dell'audience e del gossip travalica il diritto di cronaca, il segreto investigativo,

la tutela della privacy che pure vengono ampiamente disciplinati e protetti dall'art.21 della Costituzione e dalle leggi penali.

"La realtà si trasfigura in una fiction e si perde di vista la vicenda umana" ha ammonito l'avv. Mario Ruberto, presidente del Centro Studi. Occorrerebbe recuperare per tutti: giornalisti, magistrati, avvocati, i valori della deontologia professionale, della ragionevolezza, dell'etica, senza invocare nuove restrizioni perché *"L'unico serio antidoto ad un'informazione inadeguata o, peggio, manipolatrice delle coscienze - ha scritto Glauco Giostra - è un'informazione libera e plurale, è il pluralismo delle faziosità"*.



SITO UFFICIALE

UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE

15/01/2011

Centro studi di Castelcapuano - Convegno Processo penale e mass media 15.01.2011

**Centro studi di
CASTELCAPUANO**

Convegno

Processo penale e mass media

**Sabato 15.01.2011 ore 9.30
Saloncino dei Busti – Castelcapuano - Napoli**